

introdotta un elemento nuovo, soprattutto come fattore di accelerazione della coscienza di massa di alcune grosse contraddizioni, il processo di mutamento rimane necessariamente lungo e travagliato.

La misura degli atteggiamenti psico-sociali dei lavoratori della Fiat, e delle quattro aziende che costituiscono il gruppo di riferimento, viene effettuata sulla base del grado di consenso dei lavoratori stessi a un complesso di giudizi (items) che si considerano caratteristici dei tre atteggiamenti che formano oggetto dell'indagine: quello della alienazione, quello dell'anomia e quello dell'autoritarismo. Nella scelta dei giudizi è necessariamente influente la posizione del ricercatore sui problemi della condizione operaia in una società divisa in classi. Per esempio: i giudizi che caratterizzano l'atteggiamento di alienazione sono, fra gli altri, quello che concepisce il lavoro come puro strumento di guadagno, quello che considera il riposo come fuga psicologica dal lavoro, e di conseguenza preferisce raggruppare al massimo le ore di riposo, la rinuncia volontaria a comprendere e a controllare il processo produttivo, che sarebbe faccenda della direzione aziendale, la rinuncia, in linea generale e salvo eccezioni, a concepire la lotta come strumento di miglioramento della condizione sociale, e così via. Per quel che riguarda l'anomia, il cui concetto viene da Bonazzi analizzato anche sulla base della vasta letteratura sull'argomento, gli items esprimono la sfiducia nelle idee, la sfiducia nei partiti politici, l'esaltazione della vita alla giornata, in sostanza l'affermazione che la gente semplice e comune non ha difesa, non ha nulla su cui poter contare. Se l'alienazione manifesta il rifiuto dei valori della classe sociale di appartenenza, l'anomia manifesta la non accettazione della scala di valori che il capitalismo offre al lavoratore per subordinarlo a se stesso. Di grande interesse sono infine gli items relativi all'atteggiamento autoritario, siano di sottomissione oppure di aggressione autoritaria, di superstizione oppure di cinismo.

Sulla base di dieci giudizi significativi dell'alienazione, di sette giudizi significativi dell'anomia e di sette giudizi relativi all'autoritarismo, Bonazzi costruisce le scale di misura, giudizio per giudizio e per il loro insieme. Le misure vengono quindi disaggregate in base alle condizioni differenziate e concrete dei lavoratori, in primo luogo in base alla categoria professionale di appartenenza, poi in base alle mansioni esercitate, e poi ancora in base all'età e al sesso, alla provenienza dalla campagna o da altre attività cittadine, al grado di istruzione, al grado di integra-